

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 17 novembre 2023

Deliberazione n. 11

Oggetto: Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria Zona Aretina ai sensi dell'art.70 bis L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i. Approvazione Testo 2023-2028

Presidente: Vicesindaco Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta						
Presenza				Ente	Presenza	Peso %
Comune di Arezzo	X	49,84		Comune di Capolona	X	2,75
Comune di Castiglion Fibocchi	X	1,13		Comune di Civitella della Chiana	X	4,63
Comune di Monte San Savino	X	4,45		Comune di Subbiano	X	3,2
Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est	X	34				
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>						<i>100% su 100%</i>

LA CONFERENZA INTEGRATA DELLA ZONA ARETINA COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Visti:

- Il Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria" ed in particolare l'art. 3 relativo all'organizzazione delle unità sanitarie locali e del distretto ed in cui si definiscono le prestazioni socio sanitarie;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 13 in cui si stabilisce che spettano ai comuni tutte le

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

funzioni che riguardano la popolazione nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità e l'art. 34 in cui si prevede la possibilità di avvalersi di accordi di programma tra enti;

- La Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” in cui si delinea, in una logica di sussidiarietà orizzontale, un sistema di governance tra soggetti istituzionali con competenze diverse (Comuni, Regioni e Stato) volto ad ottimizzare l'efficienza delle risorse e la frammentarietà degli interventi;
- la l.r. 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i., in particolare l'art. 70 bis “Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria”, che, al comma 1, stabilisce che negli ambiti territoriali in cui non sono costituite le società della salute, l'esercizio dell'integrazione socio-sanitaria è attuato attraverso apposita convenzione;
- la l.r. 24 febbraio 2005 n. 41 e s.m.i. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, in particolare l'art. 11, comma 2, che ribadisce l'obbligo dei comuni all'esercizio associato della funzione fondamentale ai sensi della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la l.r. 27 dicembre 2011 n. 68 e s.m.i. “Norme sul sistema delle autonomie locali”, in particolare il Capo II “Esercizio associato mediante convenzione”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011;
- il Documento annuale di programmazione per l'anno 2015, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 102 del 22 dicembre 2014;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 (PSSIR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 91 del 5 novembre 2014, in particolare il punto 6.3.1. “Integrazione dei servizi socio-sanitari e socio assistenziali: revisione del modello organizzativo” e il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018/2020 (PSSIR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73/2019;
- La legge regionale toscana 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005” e la deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 101 del 23/11/2021 con la quale veniva stabilito di modificare la zona-distretto “Aretina-Casentino-Valtiberina”, oggetto di accorpamento ai sensi della l.r. 11/2017, ripristinando le tre zone-distretto “Aretina” “Casentino” e “Valtiberina”;
- la deliberazione n. 1 del 20/01/2022 della Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina, con la quale si dava atto del ripristino delle tre zone-distretto “Aretina” “Casentino” e “Valtiberina” e si procedeva all'insediamento della Conferenza Integrata della Zona Aretina composta dai Comuni di Arezzo, Subbiano, Capolona, Monte San Savino, Civitella in Val di Chiana, Castiglion Fibocchi e Azienda Usl Sud Est;

Premesso che, in attuazione dell'art. 70 bis della l.r. 40/2005 e s.m.i., con delibera n. 886 del 30/08/2021 la Giunta Regionale Toscana ha approvato lo “schema-tipo per la predisposizione della convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria”;

Rilevato che la Convenzione rappresenta lo strumento per l'esercizio dell'integrazione socio-sanitaria, a questo scopo definisce gli impegni degli enti aderenti e disciplina in particolare:

_____ 2

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

- i contenuti dell'integrazione socio-sanitaria e la realizzazione di servizi sanitari a rilevanza sociale a rilevanza sanitaria ex art. 3septies, comma 2 e 4 del d.lgs. 502/1992;
- l'organo comune per l'esercizio associato delle funzioni mediante la Convenzione;
- le modalità organizzative e i processi operativi per la realizzazione delle materie oggetto dell'accordo;
- il coordinamento interprofessionale e i percorsi assistenziali integrati;
- i riferimenti ai processi di programmazione e partecipazione;
- il Piano-programma e i documenti obbligatori che lo compongono, parti integranti della convenzione;

Considerato che le finalità perseguite attraverso l'adesione alla Convenzione sono:

- consentire la piena integrazione delle attività sociosanitarie evitando duplicazioni di funzionamento tra gli enti associati;
- assicurare il governo dei servizi sociosanitari e le soluzioni organizzative adeguate per garantire la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività sociosanitarie coerente con i bisogni di salute della popolazione;
- promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi sociosanitari di zona distretto;

Preso atto che l'organo comune per l'esercizio associato delle funzioni mediante la convenzione è la Conferenza Zonale Integrata di cui all'art. 12 bis della L.R. 40/2005 che esercita le funzioni di cui all'art. 20, co. 2, lett. c) L.R. 68/2011, ovvero esprime l'indirizzo politico, il coordinamento dell'amministrazione e dello svolgimento dell'esercizio associato, in particolare:

- approva la Convenzione e aggiorna periodicamente il Piano-programma e i documenti obbligatori che lo compongono come definiti all'art. 8;
- approva gli atti di programmazione;
- approva il quadro economico finanziario di cui all'art. 11;
- approva il documento di organizzazione di cui all'art. 12;
- approva i regolamenti di funzionamento;
- approva le proposte di regolamento di accesso e fruizione dei servizi di cui all'art. 18 e all'art. 31;
- approva le linee guida dei processi assistenziali integrati di cui all'art. 16;

Precisato che, attualmente, la Zona Aretina intende procedere alla sottoscrizione della convenzione socio-sanitaria facendo riferimento al solo settore della non autosufficienza, procedendo poi gradualmente e in un secondo momento ad ampliare l'applicazione dell'accordo anche al settore della disabilità;

Dato atto che, in seguito agli incontri e alle riunioni svolte tra i tecnici dei Comuni facenti parte della Zona Aretina, della Azienda Usl Sud Est e gli Assistenti Sociali, è stato elaborato il testo

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

definitivo della convenzione per l'integrazione socio-sanitaria nella Zona Distretto Aretina 2023-2028 allegato alla presente delibera (ALLEGATO A parte integrante e sostanziale);

Considerato che il testo della convenzione si compone dell'allegato Piano Programma comprensivo dei seguenti allegati:

- 1A – declaratoria dei servizi oggetto della convenzione (settore non autosufficienza);
- 1B – elenco delle risorse finanziarie destinate ai servizi di cui all'allegato 1A;
- 1C – elenco personale destinato ai servizi di cui all'allegato 1A;
- 1D – elenco risorse strumentali (attrezzature e beni immobili) destinati ai servizi di cui all'allegato 1A;
- 2A – cronoprogramma di sviluppo degli assetti organizzativi (avente ad oggetto gli allegati non ancora completati e quindi da predisporre);
- 2B – norme integrative relative alla modifica della declaratoria di cui all'allegato 1A;
- 2C – norme integrative relative alla gestione economico finanziaria;
- 2D – norme generali integrative relative al personale destinato ai servizi di cui all'allegato 1A;
- 2E – norme di indirizzo relative all'elaborazione del Documento di Organizzazione di cui all'art. 12 Convenzione;
- 2F – protocollo operativo per la presa in carico, progettazione personalizzata e l'attivazione di servizi ed interventi per l' "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" di cui alla L.R. 66/08 e s.m.i.;
- 2G – cronoprogramma di sviluppo dei protocolli operativi;
- 2H - Protocollo Operativo per la presa in carico, la progettazione personalizzata e l'attivazione di servizi ed interventi in favore di persone residenti nel Comune di Capolona;
- 2I - Protocollo Operativo per il riconoscimento di esenzioni o riduzioni delle tariffe dei servizi scolastici e dei servizi scolastici integrativi in favore di persone residenti nel Comune di Capolona;
- 2L - Protocollo Operativo per il riconoscimento di contributi per la rimozione delle barriere architettoniche nelle abitazioni civili in favore di persone residenti nel Comune di Capolona ;
- 2M - Protocollo Operativo per il riconoscimento ed erogazione di contributi per il sostegno al pagamento del canone di locazione in favore di persone residenti nel Comune di Capolona (art. 11 L. 431/1998) ;
- 2N - Protocollo Operativo per il riconoscimento e l'erogazione di contributi a sostegno della locazione e differimento temporaneo dell'esecuzione degli sfratti (Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui alla l. 124/2013) in favore di persone residenti nel Comune di Capolona;
- 2O - Protocollo Operativo per il pagamento degli insoluti di assegnatari di alloggi ERP in favore di persone residenti nel Comune di Capolona;
- 2P - Protocollo Operativo per la consegna di pasti e beni alimentari a domicilio in favore di persone residenti nel Comune di Capolona;
- 2Q - norme di indirizzo relative alla elaborazione del Regolamento Unico di Accesso e fruizione dei servizi di cui all'art. 18 dello schema di convenzione;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Precisato che gli allegati 2A e 2G stabiliscono il cronoprogramma di sviluppi dei protocolli operativi, ovvero i tempi tecnici previsti per l'elaborazione degli allegati non ancora definiti e completati, che sono:

- il quadro economico finanziario: (collegato all'all. 1B e art. 11 Convenzione) documento di programmazione che determina le risorse a disposizione annualmente per lo svolgimento dell'esercizio di integrazione sociosanitaria regolato dalla Convenzione, e le pone in relazione con la previsione dei costi relativi all'esercizio della funzione;
- il Regolamento per l'accesso ai servizi per la presa in carico della non autosufficienza e della disabilità: documento che dovrà essere coordinato rispetto alle previsioni stabilite nelle disposizioni attuative dei singoli comuni facenti parte della Zona Aretina (di cui all'art. 18 della Convenzione);
- il documento di organizzazione: che disciplina gli assetti e le modalità di funzionamento riferiti ai processi di programmazione, organizzazione, attuazione, monitoraggio e controllo (di cui all'art. 12 della Convenzione);
- il protocollo operativo per l'impiego delle risorse comunali destinate alla erogazione dei servizi previsti dai PAP approvati dall'UVM;
- il Protocollo Operativo per la presa in carico, la programmazione e l'attivazione di servizi ed interventi a sostegno delle persone disabili, di cui alla DGRT 1449/2017;

Inoltre, anche gli allegati del Piano Programma relativi alla disciplina del settore disabilità sono descritti nel cronoprogramma, ovvero:

- All. 1A - Declaratoria servizi settore disabilità;
- All. 1B - Risorse finanziarie destinate ai servizi di cui all'All.A settore disabilità;
- All. 1C - Personale destinato ai servizi di cui all'all. 1A settore disabilità;
- All. 1D - Risorse strumentali (attrezzature e beni immobili) destinate ai servizi di cui all'All.1 A settore disabilità;

Ricordato che attualmente le materie oggetto della convenzione socio sanitaria sono soltanto quelle riguardanti il settore della non autosufficienza ("Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" di cui alla L.R. 66/08 e s.m.i.) e che le risorse destinate al finanziamento dei servizi sociali a rilevanza sanitaria che, salvo il caso del Comune di Capolona, trovano allocazione nei bilanci dei Comuni, sono gestite amministrativamente e contabilmente in modo diretto dai singoli Comuni e sono impiegate nelle modalità previste dal Protocollo Operativo di cui all'Allegato 2F e dai pertinenti protocolli operativi previsti dall'Allegato 2G della Convenzione;

Specificato che i Comuni e l'Azienda Sanitaria mettono a disposizione in quota parte il proprio personale, che resta assegnato agli Enti di appartenenza e che per la quota parte di tempo-lavoro dedicata alle attività di presa in carico delle persone non autosufficienti, nelle percentuali indicate dall'allegato 1C, opera sulla base dei Protocolli Operativi di cui agli Allegati 2F e 2G;

Precisato che l'allegato 2Q stabilisce che:

- nel definire le modalità di compartecipazione suddette nell'ambito del regolamento unico per la zona Aretina, si dovrà tener conto in ogni caso di quanto prescritto dai singoli Regolamenti Comunali del sistema integrato dei servizi sociali e dalle corrispondenti

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Disposizioni Attuative, i quali, nel rispetto della normativa nazionale, disciplinano già i criteri di valutazione delle quote di compartecipazione al costo dei servizi socio-sanitari oggetto di convenzione;

- in ogni caso, il regolamento unico non potrà derogare a quanto stabilito dai regolamenti comunali e dalle relative disposizioni attuative;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendo integralmente trascritti:

Delibera

di approvare il testo della convenzione per l'integrazione socio sanitaria nella Zona Aretina 2023-2028 (ALLEGATO A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), comprensivo degli allegati indicati in premessa;

di dare atto che:

-attualmente le materie oggetto della convenzione socio sanitaria sono soltanto quelle riguardanti il settore della non autosufficienza ("Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" di cui alla L.R. 66/08 e s.m.i.);

-non vi sono oneri a carico del Comune derivanti dall stipula della presente convenzione, poiché le risorse destinate al finanziamento dei servizi sociali a rilevanza sanitaria - salvo il caso del Comune di Capolona - restano collocate nei bilanci comunali e sono gestite amministrativamente e contabilmente in modo diretto dai singoli Comuni;

-che i Comuni della Zona Aretina procederanno all'approvazione del medesimo testo nei rispettivi Consigli Comunali, autorizzando i Sindaci o loro delegati alla firma della convenzione socio sanitaria, così come l'Azienda USL TSE procederà all'approvazione della convenzione socio sanitaria mediante determina dirigenziale, dando mandato al Direttore Generale dell'Azienda USL TSE o a suo delegato per la sottoscrizione;

-gli allegati indicati nel cronoprogramma di cui all'all. 2A e 2G non sono ancora stati completati e saranno rimessi all'approvazione della Conferenza Integrata e poi ai rispettivi Consigli Comunali non appena sarà conclusa la loro elaborazione, con le tempistiche indicate nel cronoprogramma, così come l'Azienda USL TSE procederà alla loro approvazione mediante determina dirigenziale.

ALLEGATO:

--

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

A) convenzione per l'integrazione socio-sanitaria della zona-distretto Aretina 2023-2028

Presenti: 7

Votanti: 7

Voti favorevoli: 7 (100%)

Voti contrari: 0

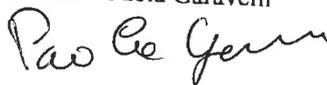
Astenuti: 0

Esito: approvata all'unanimità

(ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 40/2005 e s.m.i., che recita "la conferenza zonale integrata assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti degli enti locali e con il voto favorevole dei componenti che rappresentano almeno il 67% delle quote di partecipazione, ...")

Il Segretario

Dott.ssa Paola Garavelli



Il Presidente

Vicesindaco Lucia Tanti

